

# IL REGIME DISUMANO

*Ai vampiri, alle sanguisughe, ai parassiti ci pensa il Governo, che vive sul loro consenso.*

**Ai bambini affamati, ai disabili, alle malattie rare, ai senzatetto ci pensi la carità.**

I dati qui presentati sono ricavati dalla Rete, ma sono incerti. Il regime è bravo nel tenere segrete le sue porcate.

# Burocrazia famelica e vorace

Il costo della Presidenza della Repubblica Italiana ammonta a **224 milioni di euro all'anno**, come riportato nel bilancio di previsione. Questo importo è stato confermato negli ultimi anni e si prevede che rimanga invariato anche nel 2025, con un aumento previsto a 230 milioni di euro nel 2025.

Il costo include le spese per il funzionamento del Palazzo del Quirinale, le residenze presidenziali, il personale e le altre attività connesse alla carica.

Il costo di gestione di Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è precisamente quantificato in un unico dato, ma include diverse voci di spesa. Il bilancio della Presidenza del Consiglio, che ha sede a Palazzo Chigi, ammonta a circa **1 miliardo e 330 milioni di euro** all'anno, ma questa cifra include tutti i costi della Presidenza, non solo quelli relativi alla gestione del palazzo stesso. Altri costi comprendono le utenze, le spese per l'occupazione degli immobili e per la strumentazione.

Per quanto riguarda i costi della politica in senso stretto (emolumenti, rimborsi, vitalizi, ecc.), essi ammontano a circa **2,5 miliardi di euro**, con una parte significativa destinata agli stipendi e rimborsi di parlamentari e consiglieri regionali e provinciali.

## Il Governo neo-fascista Conte ha regalato miliardi ai proprietari di case, senza creare un solo alloggio per i senzatetto

La "Legge edilizia Conte" fa riferimento principalmente al Decreto Rilancio (Decreto-Legge n. 34/2020) e in particolare all'introduzione del Superbonus 110%, una misura di incentivazione per interventi di riqualificazione energetica e antisismica degli edifici. Questa agevolazione, successivamente convertita in Legge n. 77/2020, permetteva di ottenere una detrazione fiscale del 110% delle spese sostenute per tali interventi.



***Il costo complessivo del Superbonus 110% per lo Stato è stimato tra i 122 e i 135 miliardi di euro, a seconda delle fonti e dei periodi di riferimento. Alcune stime, come quelle di Nomisma, indicano un costo di 71,8 miliardi di euro, ma altre fonti, come Corriere della Sera, parlano di cifre molto più alte, fino a 220 miliardi.***

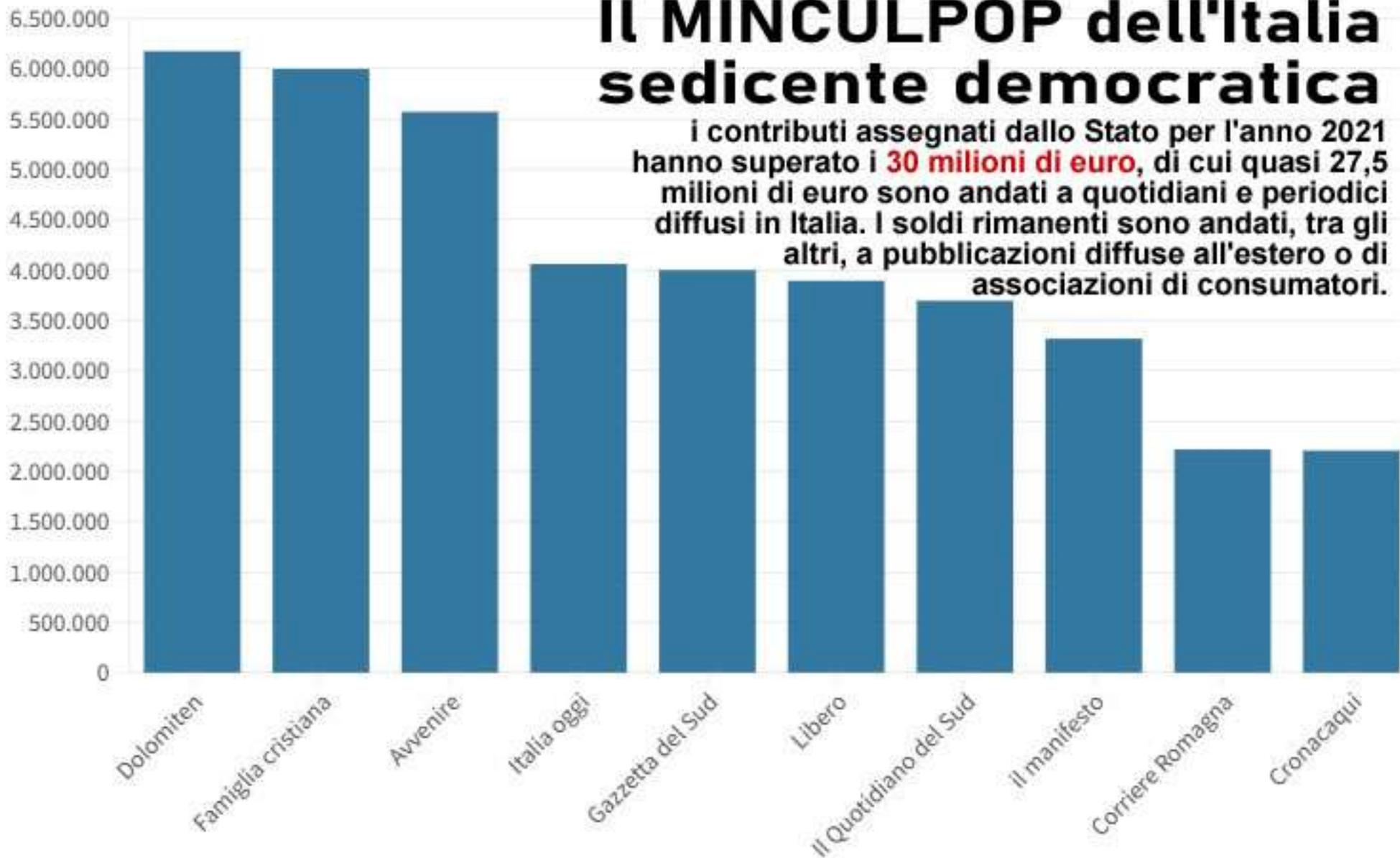
**L'articolo 11 della Costituzione italiana afferma che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni".**

## **LO STATO GUERRAFONDAIO**

**La spesa militare in Italia è aumentata a 37.964,60 milioni di dollari USA nel 2024 rispetto ai 36.933,20 milioni di dollari USA nel 2023. La spesa militare in Italia ha mediamente raggiunto 14373,98 milioni di dollari USA dal 1949 al 2023, raggiungendo un massimo storico di 36840,00 milioni di dollari USA nel 2008 e un minimo record di 467,20 milioni di dollari USA nel 1949.**

# Contributi pubblici a quotidiani e periodici

Anno 2021



## IL MINCULPOP dell'Italia sedicente democratica

i contributi assegnati dallo Stato per l'anno 2021 hanno superato i **30 milioni di euro**, di cui quasi 27,5 milioni di euro sono andati a quotidiani e periodici diffusi in Italia. I soldi rimanenti sono andati, tra gli altri, a pubblicazioni diffuse all'estero o di associazioni di consumatori.

Fonte: [Dipartimento per l'informazione e l'editoria](#)

**Quotidiani come il Corriere della Sera, la Repubblica, La Stampa, Il Sole 24 Ore e Il Fatto Quotidiano non usufruiscono dei contributi pubblici di questo tipo. Tutti i giornali, però, hanno comunque agevolazioni per l'acquisto della carta per la stampa.**

# IL MINCULPOP dell'Italia sedicente democratica - 2

Anno	Importo
2000	499 360 000 €
1985	357 480 000 €
1986	414 610 000 €
1987	443 870 000 €
1988	464 030 000 €
1989	428 590 000 €
1990	459 430 000 €
1991	436 290 000 €
1992	477 130 000 €
1993	460 630 000 €
1994	460 580 000 €
1995	439 020 000 €
1996	471 820 000 €
1997	461 890 000 €
1998	477 670 000 €
1999	494 310 000 €
2001	530 340 000 €
2002	499 820 000 €
2003	517 930 000 €
2004	499 390 000 €
2005	464 490 000 €
2006	427 300 000 €
2007	441 290 000 €
2008	471 330 000 €
2009	397 000 000 €
2010	398 060 000 €
2011	407 610 000 €
2012	411 464 000 €
2013	389 077 276 €
2014	406 229 000 €
2015	406 229 000 €

—	I DATI DAL 2012 AL 2021 E DEL 2024 E 2025 SONO INTROVABILI
2022	423 191 856 €
2023	420 291 856 €

**Il Fondo unico per lo spettacolo (FUS) è il meccanismo utilizzato dal governo italiano per regolare l'intervento pubblico nei settori del mondo dello spettacolo (cinema, teatro, musica, etc).**

**Il FUS è stato creato con l'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, presentata al Parlamento dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, Lelio Lagorio, e promulgata dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini[1] per fornire sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi e imprese operanti in cinema, musica, danza, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale in Italia o all'estero.**

# IL MINCULPOP dell'Italia sedicente democratica - 3

Ecco i numeri. Il valore complessivo delle risorse ripartite per il 2024 è di **315,7 milioni di euro, superiore del 6,7% rispetto allo scorso anno**. Saranno così ripartiti: **289,3 milioni alle Federazioni Sportive Nazionali (+5,8%), 18,1 milioni agli Enti di Promozione Sportiva (+25%), 3,2 milioni alle Discipline Sportive Associate (+11%), 900 mila euro alle Associazioni Benemerite (+29%) e 4,2 milioni ai Gruppi Sportivi Militari e Corpi Civili dello Stato (+25%)**

## L'ANIMA DELL'INVENTORE DEL SABATO FASCISTA ESULTA

Lo "Scudo Fiscale" o "Decreto Salva-Calcio" del 2002, convertito in legge nel 2003, ha previsto agevolazioni fiscali per le società calcistiche, permettendo loro di rateizzare i debiti pregressi e beneficiare di aliquote ridotte.

Il costo delle strutture sportive statali può variare ampiamente, ma si può dire che gli investimenti in Italia nel 2023 hanno raggiunto quasi **1 miliardo di euro**, con un aumento del 69% rispetto al 2021.

L'ad della Lega Calcio ha detto che dal prossimo anno le partite della massima serie trasmesse all'estero si chiameranno "Serie A – Made in Italy". Questo, grazie a un'intesa con il governo, che per l'iniziativa verserà **10 milioni di euro a stagione**. *Nella stagione 2023-2024 il 63,9 per cento dei calciatori impiegati era straniero*

L'ordinariato militare per l'Italia (OMI) è una circoscrizione personale della Chiesa cattolica, assimilata a una diocesi ed equiparata a un ufficio dello Stato; ha giurisdizione su tutti i militari delle forze armate italiane (Esercito, Marina Militare, Aeronautica, Carabinieri, insieme alla Guardia di Finanza, in quanto corpo di polizia a ordinamento militare), sui loro familiari conviventi e sul personale civile in servizio presso le forze armate.

**Il clero dell'ordinariato militare italiano è arruolato nelle forze armate, e i sacerdoti sono equiparati agli ufficiali.**

I gradi militari previsti sono:

- \*ordinario militare - equivalente al grado di generale di corpo d'armata
- \*vicario generale militare - equivalente al grado di generale di divisione
- \*Ispettore - equivalente al grado di generale di brigata
- \*3° cappellano capo - equivalente al grado di colonnello
- \*2° cappellano capo - equivalente al grado di tenente colonnello.
- \*1° cappellano capo - equivalente al grado di maggiore
- \*cappellano capo - equivalente al grado di capitano
- \*cappellano addetto - equivalente al grado di tenente
- \*cappellano di complemento - equivalente al grado di sottotenent

**Il costo complessivo per lo Stato italiano per il mantenimento dei cappellani militari è di oltre 10 milioni di euro all'anno, il costo delle pensioni è di altri 10 milioni.**

# **Altri parassiti del regime**

# **LE SANGUISUGHE ITALIANE**

**ESCLUSI I BENEFICI, I DOPPI E TRIPLI STIPENDI, LE FACILITAZIONI**

**il tetto agli stipendi pubblici, precedentemente fissato a 240.000 euro, è stato rimosso e ora il limite massimo è ancorato alla retribuzione del primo presidente della Corte di Cassazione, pari a circa 313.000 euro lordi annui.**

**Stipendio del Presidente della Repubblica italiana 239.0000 euro l'anno.**

**A un Capo di Stato Maggiore spettano un milione di liquidazione e 15.000 euro al mese. Ai vertici di Esercito, Carabinieri e Finanza va anche un bonus di 409.000 euro.**

**Lo stipendio lordo annuo del Presidente della Corte costituzionale italiana è di 360.000 euro, a cui si aggiunge un'indennità di rappresentanza di 72.000 euro, per un totale di 432.000 euro lordi annui, secondo quanto riportato dalla Corte costituzionale. Questo importo è superiore di 7.200 euro rispetto a quello degli altri giudici costituzionali.**

*Vladimir Putin guadagna 136mila dollari l'anno (circa 125.660 euro).*

*Lo stipendio del Presidente USA è di 400 000 dollari l'anno (circa 342.000 euro)*

# IL BUSINESS DELLA CARITA'

Buonuscita miliardaria di Irene Khan, ex segretaria generale di Amnesty International. Nel 2011 si scoprì che la buonuscita accreditata sul conto in banca ammontava a **500 mila sterline**, quattro volte il suo stipendio annuale di **132.490 sterline**. Anche la sua vice, Kate Gilmore, ricevette una liquidazione d'oro di **300 mila sterline**. Altri esempi? Il direttore di Save the Children USA con **365 mila dollari** l'anno di stipendio o il direttore di Care, che prende **250 mila dollari** l'anno.

Secondo il CEO della società di cacciatori di teste Chaberton Partners, intervistato da Avvenire, la retribuzione annua di un "ONG Project Leader" arruolato da una delle multinazionali della solidarietà "si aggira intorno agli **85 mila euro lordi**. I consulenti chiamati per specifici progetti di breve durata, possono arrivare a un lordo mensile di **12.500 euro**".

la retribuzione annua più bassa per i dipendenti delle ONG è di circa 10.000 euro, ma per la metà delle organizzazioni analizzate, la retribuzione più bassa è compresa tra circa **17.800 e 24.100 euro lordi all'anno**. E LO CHIAMANO VOLONTARIATO?

# IL BUSINESS DEI MIGRANTI

I dati sulla Rete sono introvabili, incompleti o errati. Non si riesce a sapere quanti sono immigrati a vario titolo in Italia nè quanto è costata allo Stato la loro accoglienza.

Dal 2000 al 2024, il numero di immigrati in Italia è arrivato ai 5 milioni di residenti stranieri nel 2024. Quindi possiamo fare una media di 200.000 l'anno.

Il costo per lo Stato è indecifrabile. Pare che per il 2024 siano previsti 5 miliardi di euro. Calcolando una media annua inferiore all'attuale possiamo ipotizzare che lo Stato ha speso circa 3 miliardi l'anno, cioè intorno ai 75 miliardi di euro in 25 anni, per l'accoglienza.

*Il costo dello Stato per migrante è stato di circa 15.000 euro (contando 3 miliardi per 200mila migranti l'anno). Di questi 15.000 euro meno del 20% è andato agli "accolti" per vitto, telefono e manette.*

*Si evince che circa 60 miliardi, cioè 2,5 l'anno, sono andati a organizzazioni no-profit, chiesa cattolica, organizzazioni assistenziali e militari. Ecco il business. Al quale si aggiunge per 25 anni il guadagno di imprenditori, agrari, caporali, scafisti.*

*Dal 2013 al 2024 sono morti in mare circa 30.000 migranti. I dati precedenti sono ignoti.*

# I VAMPIRI DELLA CLEPTOCRAZIA

Il finanziamento pubblico ai partiti è introdotto dalla legge del 2 maggio 1974 n. 195. Proposta da Flaminio Piccoli (DC), la norma viene approvata in soli 16 giorni con il consenso di tutti i partiti, ad eccezione del PLI.

L'11 giugno 1978 si tiene il referendum indetto dai Radicali per l'abrogazione della legge 195/1974. Nonostante l'invito a votare "no" da parte dei partiti che rappresentano il 97% dell'elettorato, il "sì" raggiunge il 43,6%, pur senza avere successo.

La legge n. 659 del 18 novembre 1981 raddoppiò i finanziamenti pubblici.

Il referendum abrogativo promosso dai Radicali Italiani e dal comitato Segni del 1993 vede il 90,3% dei voti espressi a favore dell'abrogazione del finanziamento pubblico ai partiti

Nel dicembre 1993 il Parlamento aggiorna, la parte rimanente della legge del 1974 relativamente al finanziamento pubblico definito "contributo per le spese elettorali". Per l'intera legislatura vengono erogati in unica soluzione 47 milioni di euro.

La legge n. 157 del 3 giugno 1999, reintroduce un finanziamento pubblico completo per i partiti. La legge 157 prevede cinque fondi: per elezioni alla Camera, al Senato, al Parlamento Europeo, Regionali, e per i referendum, erogati in rate annuali, per 193.713.000 euro in caso di legislatura politica completa.

La legge n. 156 del 26 luglio 2002, recante l'ammontare da erogare, per Camera e Senato, passando da 193.713.000 euro a 468.853.675 euro. Ancora nel 2008 lo Stato dava ai partiti come rimborso per le elezioni circa 490.000.000 euro. In parallelo lo Stato versava all'editoria di partito un totale di oltre 22.000.000 euro.

L'Italia dovette aspettare il Governo Letta che emanò il decreto legge n. 149, convertito in legge 21 febbraio 2014, che prevede espressamente l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti e del rimborso delle spese per le consultazioni elettorali. E' introvabile il dato complessivo delle somme erogate ai partiti dallo Stato dal 1974 al 2014.

Lo Stato spende i soldi per i parassiti del consenso, le organizzazioni di carità devono strapagare i loro dirigenti...PENSA TU A FARE LA CARITA'



Save the Children

**AIUTA TANTI BAMBINI IN DIFFICOLTÀ**

Tu puoi davvero fare la differenza.

**FAI UNA DONAZIONE MENSILE**

30

PIÙ URGENTE

15

9

Scegli tu

Con €15 puoi donare a 60 bambini acqua potabile



FONDAZIONE



**DONA ORA AL  
45510**

Il presidente di Telethon Luca Cordero di Montezemolo pare riceva uno stipendio annuo di 312.000 euro.

Il lavoro con la remunerazione più alta presso UNICEF è quello di P5 Chief, che prevede uno stipendio annuo di 130.143 euro.

unicef

per ogni bambino

**Salva i bambini**

Voglio donare

UNA VOLTA AL MESE